

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Bergamo

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001

SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute - Ambiente

Direttore: dr. Marcello Dalzano

24125 Bergamo – Via Borgo Palazzo 130

posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.ats-bg.itposta elettronica ordinaria (PEO): protocollo.generale@ats-bg.it

14.12.2023

Al Responsabile
Ufficio Tecnico
Settore Edilizia Privata e Urbanistica
del Comune di Endine Gaiano
Via F. Nullo

INVIATO VIA PEC: protocollo.comune.endinegaiano@pec.regione.lombardia.it 24060 - ENDINE GAIANO - BG

OGGETTO: Seduta conclusiva per la Valutazione Ambientale Strategica della Variante al P.G.T. del Comune di Endine Gaiano.
OSSERVAZIONI

In riferimento alla convocazione di cui all'oggetto, pervenuta al prot. ATS con n. I.0117917 del 06.12.2023;

Preso atto della documentazione relativa alla VAS del PGT, messa a disposizione sul sito del Comune e sul portale SIVAS di Regione Lombardia in data 05.12.2023;

Valutato positivamente che gli obiettivi e le azioni della variante del PGT sono basate sull'analisi del fabbisogno primario e alla luce dell'andamento demografico nell'ultimo decennio hanno revisionato le previsioni di crescita andando ad individuare un trend che rispecchiasse meglio le reali tendenze demografiche, ponendo attenzione alla riduzione del consumo di suolo e alla rigenerazione urbana in coerenza con i dettati del PTR e del nuovo PTCP della Provincia di Bergamo;

Condiviso il metodo utilizzato e il contenuto approfondito del rapporto sullo stato ambientale contenuto nella VAS, basato sull'inquadramento socio-economico di Endine Gaiano e su una completa analisi delle matrici ambientali;

Visti gli esiti dell'istruttoria della pratica, si osserva quanto segue:

Sistema del verde urbano

Si ritiene necessaria la realizzazione di una fascia di protezione a verde tra le nuove aree residenziali e le nuove aree produttive e/o commerciali, quale requisito necessario ed essenziale a tutela della popolazione residente.

Per la realizzazione di tutte le opere di mitigazione ambientale previste si specifica quanto segue:

La densità arborea è ottenuta come numero di alberi e di arbusti per ettaro. Un'elevata densità è generalmente da preferire in quanto contribuisce in misura considerevole a elevare la qualità complessiva di un'area verde;

La selezione delle specie arboree dovrà essere relazionata alle specificità climatiche, alle condizioni ambientali locali e alla capacità di innescare salute per gli abitanti (vanno escluse le piante allergeniche e che attirano insetti, mentre saranno promossi specifici interventi di piante con elevato effetto purificante dell'aria, ecc.); infatti la combinazione tra inquinanti atmosferici e allergeni pollinici, che è presente nell'aria delle aree urbane è responsabile del progressivo aumento delle malattie allergiche respiratorie che si è verificato negli ultimi anni e, inoltre, causa dell'aggravamento dei sintomi delle malattie respiratorie, quali la

rinite, l'asma bronchiale allergica e le broncopneumopatie croniche. È importante quindi che venga adottata un'effettiva politica di prevenzione delle patologie allergiche respiratorie, che deve basarsi non solo sulla riduzione del tasso dei principali inquinanti atmosferici ma anche sul contenimento della carica di pollini allergizzanti. Si tratta cioè di creare un **Verde Urbano Ipoallergenico**, che si realizza con una programmazione lungimirante: creando nuovi spazi urbani con piante non allergeniche e sostituendo, negli spazi verdi già esistenti le piante morte con specie non allergeniche.

Si rammentano i disposti di cui al decreto 10/03/2020 "Criteria ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" ed in particolare i paragrafi "F" (criteri ambientali minimi per la fornitura di prodotti per la gestione del verde pubblico - materiale florovivaistico), "G" (criteri ambientali minimi per la fornitura di prodotti per la gestione del verde pubblico - prodotti fertilizzanti) e "H" (criteri ambientali minimi per la fornitura di prodotti per la gestione del verde pubblico - impianti di irrigazione) al fine di perseguire l'obiettivo di "una gestione del verde pubblico nell'ambito di una visione strategica del ruolo che lo stesso può avere per l'ambiente urbano e per la collettività".

Superficie scoperta e drenante

Si ritiene necessario il rispetto del parametro relativo alla superficie scoperta e drenante.

Un requisito talvolta utilizzato è quello che stabilisce che la superficie fondiaria del lotto su cui insiste il fabbricato di nuova realizzazione riquilificazione debba avere una superficie scoperta e drenante, adeguatamente sistemata a verde, e non inferiore a:

30% nelle zone residenziali;

15% nelle zone produttive, commerciali e terziarie.

Per i casi di pluralità di destinazioni d'uso ci si dovrà riferire alla destinazione prevalente prevista.

Per i piani attuativi il computo della superficie scoperta e drenante, deve essere calcolato con riferimento all'intera area interessata.

Questo Ufficio rimane a disposizione per qualsiasi eventuale ulteriore chiarimento.

Distinti saluti.

SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute - Ambiente

Il Direttore

Dalzano dr. Marcello

[documento originale sottoscritto mediante firma digitale e conservato agli atti ATS in conformità alle vigenti disposizioni \(D.lgs. 82/2005 e disposizioni attuative\)](#)